

LAMPOON

THE FASHIONABLE

April 14, 2015

Liquid Design

By Giulio Vescovi







“Armadillo” by Enrico Marone Cinzano. Images by Marco Torri

Forma o funzione?

Cos’è l’arte e cos’è il design?

Re-ciclare o re-inventare?

Nuova design week, vecchie domande.

Anche quest’anno si parla della morte di Milano come capitale del design. Quello che è sicuro è che – come tutte le forme espressive – anche il design ha bisogno di manifestarsi. Come un liquido dentro un contenitore, cambia forma e si modella, muta.

Quello che era letteralmente “Il Salone Internazionale del Mobile”, che parlava di sedie e di elementi di arredo, oggi deve parlare d’altro o – se non può farne a meno – deve farlo in maniera diversa.

Enrico Marone Cinzano fa proprio questo: dà nuova vita agli oggetti, o come preferisce dire lui, li *re-immagina*, ponendosi nella linea di confine tra arte e design. Il progetto da lui sviluppato per questa edizione 2015 si ispira a elementi naturali, prendendo spunto dai movimenti dell’armadillo, al fine di creare un mobile che si adatti sempre al luogo in cui si trova. C’è una forte connotazione architettonica sia nei materiali che nel tecnicismo, che sfrutta un movimento a pantografo in grado di permetterne la trasformazione.

Ad ospitare l’“Armadillo” di Cinzano sarà uno dei luoghi culto della ricerca Milanese – lo spazio di Rossana Orlandi.

Inutile dire che non si tratta di altro che una delle possibili ramificazioni che sta prendendo la progettazione, riportandola a una visione più personale.

Non possiamo che augurare al design di continuare a cambiare il proprio punto di vista, essendo questo il suo ruolo principale – adattarsi alle esigenze del periodo storico in cui si trova. A pensarci bene, un fluido non è altro che un materiale che può essere modificato all’infinito.

Shape or function?

What is art and what is design?

Re-cycling or re-inventing?

New design week, but still old questions.

Even this year everyone talks about the end of Milan as a design capital. For sure we can take as granted that – like every forms of expression – even design needs to show itself out. As a liquid into a container, it changes shape and constantly modifies itself.

Before the so-called “Salone Internazionale del Mobile” was all about chairs and furniture items, while nowadays it has to talk about something else or, at least, it must do so in a different way.

Enrico Marone Cinzano does just that: it gives new life to objects, or as he prefers to say, he re-imagines them, placing himself in the between of art and design. The project he developed for this Design Week 2015 edition is inspired by natural elements, by the movements of the armadillo, in order to create furniture that fit more to the place where they are located. The architecture is strong for both materials and technique; it uses a pantograph movement that allows the transformation.

Cinzano’s “Armadillo” is hosted in one of the cult places for design in Milan – Rossana Orlandi’s space.

Needless to say this is just one of the possible ramifications design can take, bringing it back to a more personal vision.

We can only wish design will continue to change its points of view, since this is its main role – adapting to the needs of the current historical period. On second thought, a fluid is nothing but a material that can be changed endlessly.